Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 277 del 28 novembre 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 28 novembre 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L’ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 253

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Decreti concernenti la chiusura di gestioni liquidatorie.

SOMMARIO

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 22 maggio 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Foggia.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 [G.U. n. 16 del 18.1.1957], istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Foggia;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un disavanzo finale di liquidazione di L. 304.883.851 ripianato con interventi finanziari a carico del c/c infruttifero di tesoreria n. 21108 [ex 597] di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Foggia è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 304.883.851.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 maggio 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Bilancio finale di liquidazione al

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DISAVANZO NETTO DI LIQUIDAZIONE	L. 304.883.851	Prelevamento dal conto n. 21108 (ex 597), acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 304.883.851
Patrimonio netto alla consegne L. 312.590.001			
Disavanzo di liquidazione L. 617.473.852			

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Trasferimento beni immobili D.I. 29.3.1986	12.750.000		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	425.730	
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della legge 638/83	341.841.195		Totale sopravvenienze attive		425.730
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1° e 3° comma della legge 638/83	15.021.002		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1° e 3° comma della legge 638/83	116.966.045		Estinzione di debiti ai sensi degli artt.2934 e 2946 del C.C.	32.078.739	
Estinzione di crediti ai sensi degli artt.2934 e 2946 del C.C.	45.786.708		Totale insussistenze di passività		32.078.739
Totale insussistenze di attività		532.364.950	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**		32.504.469
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi per residui passivi	1.605.880				
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria svolta dall'IGED	93.810.006				
Maggior impegno sul fondo indennità di quiescenza	22.197.485				
Totale sopravvenienze passive		117.613.371			
TOTALE SPESE E PERDITE		649.978.321	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		617.473.852
TOTALE A PAREGGIO		649.978.321	**TOTALE A PAREGGIO**		649.978.321

01A11934

DECRETO 22 maggio 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Cuneo.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 22.11.1954, n. 1136, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per i Coltivatori Diretti;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Cuneo;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 1.240.640.585 ripianato con interventi finanziari a carico del c/c infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Cuneo si è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 1.240.640.585.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 maggio 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Bilancio finale di liquidazione

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DISAVANZO NETTO DI LIQUIDAZIONE Deficit patrimoniale al 30.06.1981 L. 13.396.178.154 Avanzo di liquidazione L. 12.155.537.569	L. 1.240.640.585	Prelevamento dal conto n. 21108 (ex 597), acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 1.240.640.585

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti per insussistenza	2.174.752.933		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	1.845.767	
Valore beni mobili e immobili	4		Interessi attivi maturati su premio d'operosità	12.452.979	
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	1.191.251.534		Accertamento di maggiori crediti della gestione liquidatoria e per res. att.	1.465.111	
			Realizzo derivante da alienazioni di beni mob.	5.015.000	
Estinzione di crediti ai sensi dell'art.9, della legge n. 1404/1956 modificato dall'art.47-ter della legge n. 85/1995	168.153		Accertamento di maggiori crediti della gestione commissariale	225.713	
Totale insussistenze di attività		3.366.172.624	Totale sopravvenienze attive		21.004.570
			INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
			Estinzione debiti ai sensi degli artt. 2934 e2946 del C.C.	222.284.870	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di maggiori residui passivi	174.161		Estinzione dei debiti ai sensi dell'art. 9,D.I. 382/87 convertito in legge 456/87	661.188.960	
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione commissariale	84.994.334		Minori oneri sul fondo indennità di quiescenza	33.048.548	
			Minori debiti	4.658.038	
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	249.766.585		Estinzione di debiti per insusistenza	2.404.372.259	
			Estinzione dei debiti ai sensi della legge n. 71 del 7.3.1985	12.510.088.028	
Totale sopravvenienze passive		334.935.080	Totale insussistenze di passività		15.835.640.703
TOTALE SPESE E PERDITE		3.701.107.704	TOTALE RENDITE E PROFITTI		15.856.645.273
AVANZO DI LIQUIDAZIONE		12.155.537.569			
TOTALE A PAREGGIO		15.856.645.273	TOTALE A PAREGGIO		15.856.645.273

01A11935

DECRETO 22 maggio 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio idraulico di terza categoria del torrente Selvaspessa - Baveno (NO).

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni, concernente la soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e degli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni assume la denominazione di "Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti" (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile, 1998, n. 154, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n.183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art.34 della citata Legge n.183 /1989 che individua i Consorzi di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n.520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n.134, da ultimo reiterato con l'art.3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n.443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art.1, primo periodo, della sopra citata legge n.520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n.53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottosi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art.3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n.443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Torrente Selvaspessa - Baveno (NO) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £.95.985.196 che , unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto Ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al Comma 2 dell'art. 14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

DECRETA

Art.1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Torrente Selvaspessa - Baveno (NO) è chiusa a tutti gli effetti.

Art.2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di £.95.985.196,

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di £.95.985.196, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente,

è devoluto allo Stato e versato nel conto n.21029(ex 255), di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione,sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 maggio 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

Consorzio Idraulico di 3^ categoria Torrente Selvaspessa di Baveno (NO)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'		
Disponibilità giacenti sul conto di tesoreria n° 21029	95.985.196	Capitale netto di Liquidazione		95.985.196
		Patrimonio netto alle consegne	74 123.132	
		Avanzo della liquidazione	21.862.064	
TOTALE ATTIVITA'	**95.985.196**	**TOTALE PASSIVITA'**		95.985.196

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA

SPESE E PERDITE		PROFITTI E RENDITE	
Sopravvenienze passive	927 965	Interessi attivi	22.790 029
TOTALE SPESE	927 965	TOTALE PROFITTI	22.790 029
Avanzo di liquidazione	21 862.064	Disavanzo di liquidazione	-
TOTALE GENERALE	**22.790.029**		**22.790.029**

01A11936

DECRETO 22 maggio 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio Idrovia Padova-Venezia.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4 dicembre 1956, n.1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n.396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTO il DPR del 12.03.1988, con il quale il Consorzio Idrovia Padova – Venezia, è stato soppresso e posto in liquidazione con le modalità stabilite dalla Legge 4.12.1956, n.1404;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idrovia Padova – Venezia sono state ultimate, per cui, a norma dell'art.13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art.1.

La liquidazione del Consorzio Idrovia Padova - Venezia, è chiusa a tutti gli effetti.

Art.2.

L'avanzo di liquidazione di £.530.836.301, è già stato devoluto allo Stato e versato al fondo di cui all'art.14 della legge 4 dicembre 1956, n.1404.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 maggio 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CONSORZIO IDROVIA PD-VE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul conto n. 21029 (ex 255), di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	**£. 530.836.301**	**Capitale Netto di Liquidazione:** Avanzo alle Consegne £. 34.856.650 Avanzo di Liquidazione £. 495.979.651	**£. 530.836.301**

CONSORZIO IDROVIA PD-VE

CONTO ECONOMICO

SPESE E PERDITE		RENDITE E PROFITTI	
ACCERTAMENTO MAGGIOR DEBITO	27.939.268	ACCERTAMENTO NUOVI O MAGGIORI CREDITI	60.242.395
ACCERTAMENTO MAGGIORI ONERI PREVIDENZIALI	133.843.735	ACCERTAMENTO CREDITO ESECUZ. SENT. N° 273/91 CORTE DEI CONTI	6.038.900
ACCERTAMENTO MAGGIORI ONERI F.DO INPDAP	218.155		
ACCERTAMENTO MAGGIORE SPESA (BONALDI Afiero)	9.000.000		
*****		*****	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	**171.001.158**	**SOPRAVVENIENZE ATTIVE**	**66.281.295**
ACCERTAMENTO MINORI CREDITI	373.909	ACCERTAMENTO MAGGIOR CREDITO	86.000
ANNULLAMENTO CREDITI VARI	11.185.651	ACCERTAMENTO MINORI DEBITI	7.334.633
		ANNULLAMENTO DEBITI VARI	348.026.523
*****		*****	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	**11.559.560**	**INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'**	**355.447.156**
SPESE ED ONERI DI LIQUIDAZIONE	**2.206.991**	**RENDITE**	**259.018.909**
*****		*****	
TOTALE SPESE E PERDITE	**184.767.709**	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**	**680.747.360**
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	**495.979.651**		
A PAREGGIO	**680.747.360**	**TOTALE A PAREGGIO**	**680.747.360**

01A11937

DECRETO 28 agosto 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio idraulico di terza categoria del fiume Bormida Inferiore con sede in Alesssandria.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria Fiume Bormida Inferiore con sede in Alessandria sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTA la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dalla quale risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 43.206.244;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria Fiume Bormida Inferiore con sede in Alessandria è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di L. 43.206.244, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al Consorzio idraulico di terza categoria Fiume Bormida Inferiore con sede in Alessandria, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE
Fiume Bormida Inferiore - Alessandria -

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'		IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CONTO N. 21029, (EX 255) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L. 43.206.244	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:**		L. 43.206.244
		PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 14.447.393	
		AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 28.758.851	

CONTO ECONOMICO
Fiume Bormida Inferiore - Alessandria -

PERDITE	IMPORTO	PROFITTI	IMPORTO
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA':		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA': Contributi c/consortisti	L. 25.518.600
SOPRAVVENIENZE PASSIVE: Interessi su somme depositate c/consortisti	L. 36.766.540		
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE Interessi su Disponibilità	L. 89.806
SPESE DI LIQUIDAZIONE		INTERESSI ATTIVI	L. 39.916.985
TOTALE PERDITE	**L. 36.766.540**	**TOTALE PROFITTI**	**L. 65.525.391**
AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**L. 28.758.851**		
TOTALE A PAREGGIO	**L. 65.525.391**	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 65.525.391**

01A11938

DECRETO 28 agosto 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare (E.N.A.G.M.).

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTO il D.P.R. 6 febbraio 1980, pubblicato sulla G.U. n. 96 dell'8 aprile 1980 con il quale l'Ente Nazionale per l'Assistenza alla Gente di Mare è stato soppresso e posto in liquidazione a decorrere dal 9 aprile 1980;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione dell'Ente Nazionale per l'Assistenza alla Gente di Mare (E.N.A.G.M.) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £. 4.593.107.634;

ATTESO che per l'avanzo di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio dell'Ente Nazionale per l'Assistenza alla Gente di Mare è chiusa a tutti gli effetti;

Art. 2

E' approvato il bilancio finale che chiude con un avanzo di £. 4.593.107.634.

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto Ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al 2° comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

ENTE NAZIONALE PER L'ASSISTENZA ALLA GENTE DI MARE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CONTO N. 21029 (EX 255) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	4.593.107.634	CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE: PATRIM. NETTO ALLE CONSEGNE 2.084.583.256 AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE 2.508.524.378	4.593.107.634

CONTO ECONOMICO

PERDITE		PROFITTI	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:		SOPRAVVENIENZE ATTIVE:	
Variazioni in aumento passività	52.827.363	Variazioni in aumento attività	468.511.047
INSUSSISTENZA DI ATTIVO:		INSUSSISTENZA DI PASSIVO:	
Variazioni in diminuzione attività	960.731.468	Variazioni in diminuzione passività	591.521.639
Nuovi debiti	9.632.950	Interessi attivi	2.409.417.987
		Proventi diversi	682.015.056
Spese	57.145.593		
Spese per il personale	562.603.977		
Totale perdite	1.642.941.351	**Totale profitti**	4.151.465.729
Avanzo di liquidazione	2.508.524.378		
Totale a pareggio	4.151.465.729	**Totale a pareggio**	4.151.465.729

01A11939

DECRETO 28 agosto 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Arezzo.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Arezzo;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 241.733.397;

ATTESO che per avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Arezzo è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 241.733.397.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 241.733.397 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 [ex 597], intestato al "Ministero del Tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Bilancio finale di liquidazione

A) Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	241.733.397	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** PATR. NETTO ALLE CONSEGNE L. 410.534.342 DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE L. 168.800.945	241.733.397

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Bilancio finale di liquidazione

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 3° comma della legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici)	127.883.384		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	2.361.205	
Somma non accreditata sul conto del Tesoro ma incassata dalla Tesoreria Centrale dello Stato	4.599.804		Rimborso somma mandato erroneamente imputato	1.506.717	
			Plusvalenza derivante dalla vendita di beni mobili	4.000.000	
Totale insussistenze di attività		132.483.188	Accertamento maggior valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	17.631.388	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			Totale sopravvenienze attive		25.499.310
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	50.963.560				
Maggior impegno sul fondo indennità di quiescenza	10.853.507				
Totale sopravvenienze passive		61.817.067			
TOTALE SPESE E PERDITE		194.300.255	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**		25.499.310
			DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE		168.800.945
TOTALE A PAREGGIO		194.300.255	**TOTALE A PAREGGIO**		194.300.255

01A11940

DECRETO 27 settembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTO l'art. 12-bis del D.L. 8 luglio 1974, n. 264, convertito con modificazioni nella legge 17 agosto 1974, n. 386, con il quale è stata soppressa la Cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano;

VISTO l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, con il quale le operazioni di liquidazione della suddetta Cassa mutua sono state affidate all'Ufficio liquidazioni ora I.G.E.D.;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 8.595.619.610 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21108 (ex 597) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L. 8.595.619.610

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA PROVINCIA DI BOLZANO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'	
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO DI LIQUIDAZIONE		**8.595.619.610**	**PRELEVAMENTO DA C/C 21108 (ex 597) di cui all'art. 14 della Legge 1404/56 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato**	**8.595.619.610**
DEFICIT PATRIMONIALE ALLE CONSEGNE	4.318.837.414			
DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	4.276.782.196			

CONTO ECONOMICO

PERDITE		
Insussistenze di attività (minori crediti)		6.873.002.779
Sopravvenienze passive (maggiori debiti)		3.914.651.987
Interessi passivi e rivalutazione monetaria		1.440.727.743
Spese di liquidazione		13.474.133
Totale perdite		12.241.856.642
		-
Totale a pareggio		12.241.856.642

PROFITTI		
Insussistenze di passività (minori debiti)		3.834.726.876
Sopravvenienze attive (maggiori crediti)		2.604.232.510
Interessi attivi		1.526.115.060
(interessi su c/c)	1.522.964.078	
(interessi legali)	3.150.982	
Totale profitti		7.965.074.446
disavanzo della liquidazione		4.276.782.196
Tottale a pareggio		12.241.856.642

01A11941

DECRETO 20 ottobre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio idraulico di terza categoria del fiume Serio di Crema.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce

che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del fiume Serio di Crema sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo finale di liquidazione di L. 12.612.934 che, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto Ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del fiume Serio di Crema è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo finale di liquidazione di L.12.612.934.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 ottobre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE
Fiume Serio - Crema -

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'		IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CONTO N. 21029, (EX 255) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L. 31.033.697	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:**		L. 31.033.697
		PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 18.420.763	
		AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 12.612.934	

CONTO ECONOMICO
Fiume Serio - Crema -

PERDITE	IMPORTO	PROFITTI	IMPORTO
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA':		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA':	
		Compensi serv. tesoreria	L. 1.008.000
		Compenso serv. segreteria	L. 125.000
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:		Indennità di carica	L. 165.000
Stipendi al personale	L. 1.386.328	Gettoni presenze	L. 160.000
Accantonamenti TFR	L. 618.520	Ritenute erariali	L. 156.000
Spese Varie	L. 6.000.000	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
		Rimborsi	L. 80.930
		Depositi cauzionale	L. 38.100
SPESE DI LIQUIDAZIONE		INTERESSI ATTIVI	L. 18.884.752
TOTALE PERDITE	**L. 8.004.848**	**TOTALE PROFITTI**	**L. 20.617.782**
AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**L. 12.612.934**		
TOTALE A PAREGGIO	**L. 20.617.782**	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 20.617.782**

01A11942

DECRETO 20 ottobre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua aziendale dell'Azienda elettrica municipale (A.E.M.) - MI.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTO l'art. 41 del contratto collettivo di lavoro del 4 febbraio 1946 con il quale è stata formalmente istituita la Cassa Mutua Aziendale dell'Azienda Elettrica Municipale (A.E.M.) di Milano;

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava la Cassa Mutua Aziendale dell'Azienda Elettrica Municipale (A.E.M.) di Milano tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua Aziendale dell'Azienda Elettrica Municipale (A.E.M.) di Milano;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta Gestione sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della Gestione medesima;

VISTA la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dalla quale risulta un avanzo finale di liquidazione di £.48.509.701;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua Aziendale dell'Azienda Elettrica Municipale (A.E.M.) di Milano è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

La gestione del patrimonio della Cassa si è conclusa con un avanzo finale di liquidazione di £. 48.509.701 che è devoluto allo Stato e versato al conto corrente infruttifero di tesoreria di cui all'art. 14 della Legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 ottobre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

01A11943

DECRETO 13 novembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Venezia.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Venezia;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 1.338.298.114;

ATTESO che per avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malättia per gli Esercenti Attività Commerciali di Venezia è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 1.338.298.114.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 1.338.298.114 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Bilancio finale di liquidazione

A) Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	1.338.298.114	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** PATR. NETTO ALLE CONSEGNE L.1.649.974.734 DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE L. 311.676.620	1.338.298.114

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Bilancio finale di liquidazione

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
			Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	6.611.859	
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 3° comma della legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici)	261.791.980		Accert. crediti della gestione commissariale	763.407	
Estinzione di crediti ai sensi dell'art.9, della legge n. 1404/1956 modificato dall'art.47-ter della legge n. 85/1995	89.000		Accertamento di maggiori crediti della gestione liquidatoria	309.068	
Totale insussistenze di attività		261.880.980			
			Accertamento maggior valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	80.350.827	
			Totale sopravvenienze attive		88.035.161
			INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			Estinzione debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	143.396	
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	64.997.193		Estinzione debiti ai sensi dell'art. 10, 19° comma del D.P.R. n 24/79	883.881	
			Totale insussistenze di passività		1.027.277
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione commissariale	22.579.390				
Maggior impegno sul fondo indennità di quiescenza	51.281.495				
Totale sopravvenienze passive		138.858.078			
TOTALE SPESE E PERDITE		400.739.058	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**		89.062.438
			DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE		311.676.620
TOTALE A PAREGGIO		400.739.058	**TOTALE A PAREGGIO**		400.739.058

01A11944

DECRETO 24 novembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito della Cassa conguaglio per il settore elettrico, denominata "Agevolazioni di sovrapprezzo termico alle imprese elettrosiderurgiche - legge 4 novembre 1981, n. 67".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 23 dicembre 1993, n. 559 recante la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato;

VISTO l'art. 26 della sopra citata legge n. 559/1993 con il quale è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico e denominata "Agevolazioni di sovrapprezzo termico alle imprese elettrosiderurgiche - legge 4 novembre 1981, n. 617";

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della suddetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione fuori bilancio di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di L. 7.164.567.712;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio "Agevolazioni di sovrapprezzo termico alle imprese elettrosiderurgiche - legge 4 novembre 1981, n. 617" è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 7.164.567.712

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 24 novembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

GESTIONE FUORI BILANCIO "AGEVOLAZIONI DI SOVRAPPREZZO TERMICO ALLE IMPRESE ELETTROSIDERURGICHE - legge 4 novembre 1981, n. 617"

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'		IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CONTO N. 21029 (EX 255) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L. 7.164.567.712	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:**		L. 7.164.567.712
		PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 7.075.773.689	
		AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 88.794.023	

CONTO ECONOMICO

PERDITE	IMPORTO	PROFITTI	IMPORTO
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE: Interessi attivi	L. 88.794.023
AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**L. 88.794.023**	**TOTALE PROFITTI**	**L. 88.794.023**
TOTALE A PAREGGIO	**L. 88.794.023**	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 88.794.023**

01A11945

DECRETO 24 novembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia (O.N.P.I.).

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 21 ottobre 1978, n. 641, con la quale è stata soppressa e posta in liquidazione l'Opera nazionale per i pensionati d'Italia (O.N.P.I.);

VISTO il D.M. 24 aprile 1979 con il quale le residue operazioni di liquidazione sono state affidate all'I.G.E.D.;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia (O.N.P.I.) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L.34.371.716.612;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia (O.N.P.I.) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 34.371.716.612.

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 34.371.716.612, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 24 novembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

OPERA NAZIONALE PENSIONATI D'ITALIA (O.N.P.I.)

Bilancio finale di liquidazione

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'		IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	**L. 34.371.716.612**	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:**		**L. 34.371.716.612**
		PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 5.894.601.668	
		AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 28.477.114.944	

B) CONTO ECONOMICO

SPESE E PERDITE		IMPORTO	RENDITE E PROFITTI		IMPORTO
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:			SOPRAVVENIENZE ATTIVE:		
Accertamento di maggiori debiti per indennità di fine servizio e F.I.P.	L. 1.059.917.378		Accertamento di nuovi o maggiori crediti	L. 2.923.872	
Competenze pregresse ed oneri aggiuntivi al personale	L. 7.078.619.816		Plusvalenze patrimoniali	L. 37.278.886.864	
Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi	L. 4.756.621.275	L. 12.895.158.469	Varie	L. 463.384.602	L. 37.745.195.338
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA':			INSUSSISTENZE DI PASSIVITA':		
Accertamento di minori crediti	L. 39.908		Accertamento minori debiti verso il personale	L. 11.375.620	
Accertamento perdite su titoli	L. 482.192	L. 522.100	Accertamento minori debiti verso terzi	L. 10.502.112	L. 21.877.732
SPESE ED ONERI DELLA LIQUIDAZIONE		L. 18.798.198.845	RENDITE		L. 22.403.921.288
RIMBORSO FINANZIAMENTI ENTI COESISTENTI		L. 398.995.000	FINANZIAMENTO ENTI COESISTENTI		L. 398.995.000
TOTALE SPESE E PERDITE		L. 32.092.874.414	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**		L. 60.569.989.358
AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE		**L. 28.477.114.944**			
TOTALE A PAREGGIO		**L. 60.569.989.358**	**TOTALE A PAREGGIO**		**L. 60.569.989.358**

01A11946

DECRETO 13 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per esercenti attività commerciali di Teramo.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Teramo;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 119.347.706;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Teramo è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 119.347.706.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 119.347.706 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Bilancio finale di liquidazione

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacentisul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 119.347.706	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** Patrimonio netto alle consegne L. 287.592.121 Disavanzo della liquidazone L. 168.244.415	L. 119.347.706

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 (crediti per sconti farmaceutici)	133.491.850		Realizzo dei beni mobili assegnati all'IGED	7.660.000	
Estinzione dei depositi cauzionali ai sensi dell'art. 47-ter legge 22 marzo 95 n. 85 (inferiori a L. 200.000)	244.480				
Totale insussistenze di attività		133.736.330	Accertamento maggiore valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	12.886.225	
			Totale sopravvenienze attive		20.546.225
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	47.875.245				
Maggior impegno sul fondo indennità di quiescenza	7.179.065				
Totale sopravvenienze passive		55.054.310			
			TOTALE RENDITE E PROFITTI		20.546.225
TOTALE SPESE E PERDITE		188.790.640	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		168.244.415
TOTALE		188.790.640	**TOTALE A PAREGGIO**		188.790.640

01A11947

DECRETO 13 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per esercenti attività commerciali di Cuneo.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Cuneo;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 59.752.769;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Cuneo è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 59.752.769.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 59.752.769 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Bilancio finale di liquidazione

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 59.752.769	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** Patrimonio netto alle consegne L. 81.555.416 Disavanzo della liquidazone L. 21.802.647	L. 59.752.769

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della legge 638/83 (crediti per sconti farmaceutici)	1.837.054		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	3.397.940	
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1404/1958 modificato dall'art. 47-ter della legge n. 85/1995	338.566		Riscossioni della gestione commissariale	5.767.182	
Estinzione di crediti ai sensi dell'atrt. 15, 3° comma della legge 638/83	102.913		Realizzo dei beni mobili assegnati all'IGED	914.000	
Totale insussistenze di attività		2.278.533	Accertamento maggiore valore attribuito alla polizza INA per accertamento fondo indennità di quiescenza	32.250.523	
			Totale sopravvenienze attive		42.329.645
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	53.818.624				
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione commissariale	4.500.669				
Maggior impegno sul fondo indennità di quiescenza	3.534.466				
Totale sopravvenienze passive		61.853.759			
			TOTALE RENDITE E PROFITTI		42.329.645
TOTALE SPESE E PERDITE		64.132.292	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		21.802.647
TOTALE A PAREGGIO		64.132.292	**TOTALE A PAREGGIO**		64.132.292

01A11948

DECRETO 13 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali presso la Soprintendenza archeologica delle province di Salerno, Avellino e Benevento, denominata "Fondi stanziati dall'Amministrazione provinciale di Salerno".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento - denominata "Fondi stanziati dall'Amministrazione provinciale di Salerno - c.s. n. 1263" (tutela e valorizzazione dell'area archeologica di S. Maria a Vico di Giffoni Valle Piana);

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della gestione fuori bilancio sopraindicata sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 43.668.721 (equivalente ad Euro 22.553,01) ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento - denominata "Fondi stanziati dall'Amministrazione provinciale di Salerno - c.s. n. 1263" (tutela e valorizzazione dell'area archeologica di S. Maria a Vico di Giffoni Valle Piana) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L.43.668.721 (equivalente ad Euro 22.553,01).

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

GESTIONE FUORI BILANCIO
"FONDI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO"
esistente presso la Soprintendenza Archeologica delle province di Salerno, Avellino e Benevento

Bilancio finale di liquidazione

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:		L. 43.668.721 (Euro 22.553,01)	PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14	L. 43.668.721 (Euro 22.553,01)
PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 1.419.510 (Euro 733,12)		DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA	
DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 45.088.231 (Euro 23.286,13)		CENTRALE DELLO STATO	

B) CONTO ECONOMICO

PERDITE	IMPORTO		PROFITTI	IMPORTO	
SPESE DI LIQUIDAZIONE	L. 46.255.806	Euro 23.889,13	INTERESSI ATTIVI	L. 1.167.575	Euro 603,00
TOTALE SPESE E PERDITE	**L. 46.255.806**	Euro 23.889,13	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**	**L. 1.167.575**	Euro 603,00
			DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**L. 45.088.231**	Euro 23.286,13
TOTALE A PAREGGIO	**L. 46.255.806**	Euro 23.889,13	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 46.255.806**	Euro 23.889,13

01A11949

DECRETO 22 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Padova.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 [G.U. n. 16 del 18.1.1957], istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Padova;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 1.698.098.484;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Padova è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 1.698.098.484.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 1.698.098.484 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 [ex 597], intestato al "Ministero del Tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Bilancio finale di liquidazione al

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	1.698.098.484	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** Patrimonio netto alle consegne: L.2.618.833.929 Disavanzo di liquidazione: -L. 920.735.445	1.698.098.484

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Trasferimento beni immobili D.I. 10/6/1997	28.179.935		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	6.530.325	
			Depositi cauzionali	158.000	
			Totale sopravvenienze attive		6.688.325
Trasferimento beni mobili D.I. 10/6/1997	5.763.200				
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 1° e 3° comma della legge n. 638/83	843.904.380		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
Arrotondamenti	1.300		Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15, 1° e 3° comma della legge 638/83	29.970.616	
Totale insussistenze di attività		877.848.815	Totale insussistenze di passività		29.970.616
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria svolta dall'IGED	77.658.737		TOTALE RENDITE E PROFITTI		36.658.941
Maggior impegno sul fondo indennità di quiescenza	1.886.834				
Totale sopravvenienze passive		79.545.571			
TOTALE SPESE E PERDITE		957.394.386	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		920.735.445
TOTALE		957.394.386	**TOTALE A PAREGGIO**		957.394.386

01A11950

DECRETO 27 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi civici di Palermo, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Palermo denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" ;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo finale di liquidazione di £.14.889.028 che, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Palermo denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di £.14.889.028, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

GESTIONE FUORI BILANCIO USI CIVICI DI PALERMO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'		IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CONTO N. 21029, (EX 255) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L. 100.945.684	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:**		L. 100.945.684
		PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 86.056.656	
		AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 14.889.028	
TOTALE A PAREGGIO	**L. 100.945.684**	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 100.945.684**	

CONTO ECONOMICO

PERDITE	IMPORTO	PROFITTI	IMPORTO
Imposte e tasse	L. 3.161.000	Interessi bancari	L. 21.905.435
Spese varie	L. 6.000.000	Insussistenza di passività	L. 2.144.593
TOTALE PERDITE	**L. 9.161.000**	**TOTALE PROFITTI**	L. 24.050.028
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	**L. 14.889.028**		
TOTALE A PAREGGIO	**L. 24.050.028**	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 24.050.028**

01A11951

DECRETO 28 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali presso la Soprintendenza archeologica delle province di Salerno, Avellino e Benevento, denominata "Fondi europei di sviluppo regionale".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento - denominata "Fondi europei di sviluppo regionale - c.s. n. 1625";

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della gestione fuori bilancio sopraindicata sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 45.088.231 (equivalente ad Euro 23.286,13) ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento - denominata "Fondi europei di sviluppo regionale - c.s. n. 1625" è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L.45.088.231 (equivalente ad Euro 23.286,13).

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

GESTIONE FUORI BILANCIO
"FONDI EUROPEI DI SVILUPPO REGIONALE"
esistente presso la Soprintendenza Archeologica delle province di Salerno, Avellino e Benevento

Bilancio finale di liquidazione

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:		L. 45.088.231 (Euro 23.286,13)	PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L. 45.088.231 (Euro 23.286,13)
PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 1.335.911 (Euro 689,94)			
DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 46.424.142 (Euro 23.976,07)			

B) CONTO ECONOMICO

PERDITE	IMPORTO		PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA' Estinzione credito ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1404/56	L. 1.335.911	Euro 689,94			
SPESE DI LIQUIDAZIONE	L. 46.255.806	Euro 23.889,13	INTERESSI ATTIVI	L. 1.167.575	Euro 603,00
TOTALE SPESE E PERDITE	**L. 47.591.717**	Euro 24.579,07	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**	**L. 1.167.575**	Euro 603,00
			DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**L. 46.424.142**	Euro 23.976,07
TOTALE A PAREGGIO	**L. 47.591.717**	Euro 24.579,07	TOTALE A PAREGGIO	**L. 47.591.717**	Euro 24.579,07

01A11952

DECRETO 28 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Macerata.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Macerata;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 251.931.827;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

D E C R E T A

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Macerata è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 251.931.827.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 251.931.827 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro – IGED – Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Bilancio finale di liquidazione

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 251.931.827	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** Patrimonio netto alle consegne L. 367.050.070 Disavanzo della liquidazone L. 115.118.243	L. 251.931.827

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Spese bancarie	21.357		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	8.608.120	
Totale insussistenze di attività		21.357	Riscossioni della gestione commissariale	271.990	
			Accertamento maggiore valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	3.031.454	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di nuovi e maggiori debiti per residui passivi	502		Totale sopravvenienze attive		11.911.564
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione commissariale	45.034.933		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	88.193.437				
Totale sopravvenienze passive		133.228.872	Minore impegno sul fondo indennità di quiescenza	6.220.422	
			Totale insussistenze di passività		6.220.422
			TOTALE RENDITE E PROFITTI		18.131.986
TOTALE SPESE E PERDITE		133.250.229	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		115.118.243
TOTALE		133.250.229	**TOTALE A PAREGGIO**		133.250.229

01A11953

DECRETO 28 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Frosinone.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Teramo;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 422.811.809;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Frosinone è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 422.811.809.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 422.811.809 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro – IGED – Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bilancio finale di liquidazione

A) Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	422.811.809	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** PATR. NETTO AL 30.06.1981 L. 594.812.865 DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE L. 172.001.056	422.811.809

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 3° comma della legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici)	129.716.559		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	7.092.962	
Estinzione valore residuo dei beni	1.722.796		Accertamento maggior valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	53.915.814	
Trattenute sugli interessi bancari per spese di chiusura conto	7.090				
Totale insussistenze di attività		131.446.445	Totale sopravvenienze attive		61.008.776
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	49.955.109				
Maggior impegno sul fondo indennità di quiescenza	51.608.278				
Totale sopravvenienze passive		101.563.387			
TOTALE SPESE E PERDITE		233.009.832	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		172.001.056
TOTALE A PAREGGIO		233.009.832	**TOTALE A PAREGGIO**		233.009.832

01A11954

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Lucca.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4/12/1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29/4/1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17/8/1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29/7/1977, concernente la nomina dei Commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23/12/1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30/4/1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27/6/1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30/6/1981;

VISTO il D.P.R. 13/6/1988, n. 396 con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28/4/1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3/4/1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27/11/1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Lucca;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4/12/1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 2.340.802.535;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Lucca è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 2.340.802.535.

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 2.340.802.535 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23/12/1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del tesoro – IGED – Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17/8/1974, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Bilancio finale di liquidazione

A) Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'		IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	2.340.802.535	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:**		
		PATR. NETTO AL 30.06.1981	L. 2.591.879.304	
		DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 251.076.769	
				2.340.802.535

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 3° comma della legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici)	295.694.602		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	149.308.736	
			Mobili	10.324.000	
			Accertamento maggior valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	28.604.730	
Totale insussistenze di attività		295.694.602	Accertamento di nuovi o maggiori crediti	3.057.555	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			Totale sopravvenienze attive		191.295.021
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	139.901.729				
Maggior impegno sul fondo indennità di quiescenza	6.775.459				
Totale sopravvenienze passive		146.677.188			
TOTALE SPESE E PERDITE		442.371.790	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		251.076.769
TOTALE A PAREGGIO		442.371.790	**TOTALE A PAREGGIO**		442.371.790

01A11955

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Asti.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (G.U. n. 16 del 18.1.1957), istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Asti;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 93.448.725;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

D E C R E T A

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Asti è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 93.448.725.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 93.448.725 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro – IGED – Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Bilancio finale di liquidazione al

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	L. 93.448.725	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** Patrimonio netto alle consegne: L. 209.979.814 Disavanzo di liquidazione: -L. 116.531.089	L. 93.448.725

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 3° comma della legge n. 638/83	27.945.659		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	8.428.000	
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 1° e 3° comma della legge n. 638/83	65.433.293		Totale sopravvenienze attive		8.428.000
Totale insussistenze di attività		93.378.952	INSUSSISTENZE PASSIVE		
			Debiti estinti ai sensi dell'art.9 della L. 1404/56 modificato dall'art.47ter L.85/95	77.100	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			Minor importo riaccertato del fondo di quiescenza	25.862.490	
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	57.519.727		Totale insussistenze di passività		25.939.590
Totale sopravvenienze passive		57.519.727	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**		34.367.590
TOTALE SPESE E PERDITE		150.898.679	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		116.531.089
TOTALE A PAREGGIO		150.898.679	**TOTALE A PAREGGIO**		150.898.679

01A11956

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Isernia.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Isernia;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 15.819.579;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Isernia è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 15.819.579.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 15.819.579 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro – IGED – Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI ISERNIA

Bilancio finale di liquidazione

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 15.819.579	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** Patrimonio netto alle consegne L. 71.795.310 Disavanzo della liquidazione L. 55.975.731	L. 15.819.579

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Mancato realizzo dei beni mobili	383.836		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	335.076	
Totale insussistenze di attività		383.836	Riscossioni della gestione commissariale	3.665.946	
			Totale sopravvenienze attive		4.001.022
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione commissariale	6.739.933				
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	51.295.054				
Maggiore impegno sul fondo indennità di quiescenza	1.557.930				
Totale sopravvenienze passive		59.592.917	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**		4.001.022
TOTALE SPESE E PERDITE		59.976.753	**DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE**		55.975.731
TOTALE		59.976.753	**TOTALE A PAREGGIO**		59.976.753

01A11957

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Novara.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Novara;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 251.120.779;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Novara è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 251.120.779.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 251.120.779 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 [ex 597], intestato al "Ministero del Tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Bilancio finale di liquidazione

A) Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	251.120.779	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** PATR. NETTO AL 30.06.1981 L. 268.103.903 DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE L. 16.983.124	251.120.779

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 3° comma della legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici)	8.101.431		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	8.478.804	
			Accertamento maggior valore realizzato sulla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	20.232.421	
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 9 della legge 1404/56, mod. dall'art. 47 ter legge 85/95	1.183.480		Accertamento maggiori crediti della gestione commissariale	23.514.604	
		9.284.911	Maggior valore realizzato sui depositi cauzionali	13.622	
			Accertamento maggiori crediti della gestione liquidatoria	1	
			Plusvalenza su alienazione di beni mobili	4.141.000	
Totale insussistenze di attività			Totale sopravvenienze attive		56.380.452
			INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			Estinzione di debiti ai sensi dell' art. 15, della legge n. 638/83	52.821	
Somme pagate dal Com. Liq. durante la gestione commissariale	8.197.837		Estinzione di debiti ai sensi dell' art. 6 D.L. 8 del 25.1.85 conv. nella legge 103/85	1.057.794	
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	58.846.842		Minori oneri sul fondo indennità di quiescenza	1.855.399	
					2.966.014
Totale sopravvenienze passive		67.044.679	Totale rendite e profitti		59.346.466
			DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE		16.983.124
TOTALE SPESE E PERDITE		76.329.590	**TOTALE A PAREGGIO**		76.329.590

01A11958

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Nuoro.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Commercianti di Nuoro;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 138.741.886;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Nuoro è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 138.741.886.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 138.741.886 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI NUORO

Bilancio finale di liquidazione

A) Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	138.741.886	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** PATR. NETTO AL 30/6/81 L. 193.881.480 DISAVANZO DEL A LIQUIDAZIONE L. 55.139.594	138.741.886

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 3° comma della legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici)	7.006.521		Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	2.583.346	
			Accertamento maggior valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	10.349.445	
Estinzione di crediti ai sensi dell' art. 15, 1° comma della legge n. 638/83	1.443.343				
Estinzione valore residuo dei beni	1		Totale sopravvenienze attive		12.932.791
Estinzione crediti art. 9 L. n. 1404/56 modificato dall'art.47/ter L. n.85/95	87.776		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
Totale insussistenze di attività		8.537.641	Estinzione di debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 del c.c	5.897	
			Estinzione debiti ai sensi dell'art. 15 della legge n. 638/83	307.626	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			estinzione debiti ai sensi dell'art.15, 3^ comma , della legge n. 638/83	1.165	
Spese di chiusura del c/c postale	350		totale insussistenze di passività		314.688
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione commissariale	1.648.662				
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	44.698.773		TOTALE RENDITE E PROFITTI		13.247.479
Maggiore impegno su fondo di indennità di quiescenza	13.501.647				
Totale sopravvenienze passive		59.849.432	DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE		55.139.594
TOTALE SPESE E PERDITE		68.387.073	TOTALE A PAREGGIO		68.387.073

01A11959

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Vercelli.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 [G.U. n. 16 del 18.1.1957], istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Vercelli;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L. 1.092.333.091;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Vercelli è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 1.092.333.091.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 1.092.333.091 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.78, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 [ex 597], intestato al "Ministero del Tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386".

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Bilancio finale di liquidazione

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Disponibilità giacentisul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 1.092.333.091	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:** Patrimonio netto alle consegne L. 1.302.089.952 Disavanzo della liquidazone L. 209.756.861	L. 1.092.333.091

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	289.648.017				
			Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	65.613.365	
Totale insussistenze di attività		289.648.017	Accertamento di maggiori crediti della gestione liquidatoria	362.634	
			Totale sopravvenienze attive		65.975.999
SOPRAVVENIENZE PASSIVE					
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	50.766.990		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
			Minore impegno sul Fondo indennità di quiescenza	63.179.711	
Totale sopravvenienze passive		50.766.990	Estinzione debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	166.650	
			Estinzione debiti per prescrizione	1.335.786	64.682.147
TOTALE SPESE E PERDITE		340.415.007	Totale insussistenze di passività		130.658.146
			DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE		209.756.861
TOTALE A PAREGGIO		340.415.007	**TOTALE A PAREGGIO**		340.415.007

01A11960

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Brindisi.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il DPR 29.4.77, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTO il DM 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del DL 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il DPR 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti [I.G.E.D.];

VISTO il DPR 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 22.11.1954, n. 1136, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per i Coltivatori Diretti;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Brindisi;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

VISTO il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 246.721.511 ripianato con interventi finanziari a carico del c/c infruttifero di tesoreria n. 21108 [ex 597] di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

D E C R E T A

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Brindisi si è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 246.721.511.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Bilancio finale di liquidazione

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DISAVANZO NETTO DI LIQUIDAZIONE Deficit patrimoniale al 30.06.1981 L. 2.562.173.897 Avanzo di liquidazione L. 2.315.452.386	L. 246.721.511	Prelevamento dal conto n. 21108 (ex 597), acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 246.721.511

B) Conto Economico

SPESE E PERDITE	IMPORTO	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'		
Estinzione di crediti per insussistenza	368.136.007	
Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	135.294.260	
Per trasferimento dei mobili al Comune di Brindisi	49.487	
Estinzione di crediti ai sensi dell'art.9, della legge n. 1404/1956 modificato dall'art.47-ter della legge n. 85/1995	32.000	
Totale insussistenze di attività		503.511.754
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
Accertamento di maggiori residui passivi	1.572.437	
Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi sorti durante la gestione liquidatoria	74.313.117	
Maggior impegno su fondo indennità di quiescenza	85.421.019	
Totale sopravvenienze passive		161.306.573
TOTALE SPESE E PERDITE		664.818.327
AVANZO DI LIQUIDAZIONE		2.315.452.386
TOTALE A PAREGGIO		2.980.270.713

RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	415.995	
Accertamento di maggiori crediti per residui attivi	1.000	
Accertamento di maggiori crediti della gestione liquidatoria	23.922.060	
Totale sopravvenienze attive		24.339.055
INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
Estinzione debiti ai sensi degli artt. 2934 e2946 del C.C.	626.670.000	
Accertamento di minori residui passivi	350.389	
Estinzione dei debiti ai sensi dell'art. 6 del D.L. 25.1.1985	227.804.256	
Estinzione debiti ai sensi dell'art. 9 della legge 1404/56 modificato dall'art. 47-ter della legge n. 85/95	3.161	
Estinzione di debiti per insussistenza	362.683.852	
Estinzione dei debiti ai sensi della legge n. 71 del 7.3.1985	1.738.420.000	
Totale insussistenze di passività		2.955.931.658
TOTALE RENDITE E PROFITTI		2.980.270.713
TOTALE A PAREGGIO		2.980.270.713

01A11961

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali presso la Soprintendenza archeologica delle province di Napoli e Caserta, denominata "Legge n. 64/86 - Programma regionale di sviluppo - Progetto Kyme - Interventi di ricerca e valorizzazione dell'area archeologica dell'antica Cuma - Pozzuoli".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - denominata "Legge 64/86 – Programma Regionale di Sviluppo – Progetto Kyme – Interventi di ricerca e valorizzazione dell'area archeologica dell'antica Cuma – Pozzuoli" - c.s. n. 1453;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della gestione fuori bilancio sopraindicata sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo patrimoniale di L. 29.433.082 (equivalente ad Euro 15.200,92) ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - denominata "Legge 64/86 – Programma Regionale di Sviluppo – Progetto Kyme – Interventi di ricerca e valorizzazione dell'area archeologica dell'antica Cuma - Pozzuoli", è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo patrimoniale di L.29.433.082 (equivalente ad Euro 15.200,92).

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

G.f.b. "Legge 64/86 - Programma Regionale di Sviluppo - Progetto Kyme - Interventi di ricerca e valorizzazione dell'area archeologica dell'antica Cuma - Pozzuoli" esistente presso la Soprintendenza Archeologica delle province di Napoli e Caserta

Bilancio Finale di Liquidazione

Situazione Patrimoniale

Attività		*Passività*	
Deficit patrimoniale netto di Liquidazione: 1) Patrimonio netto alle consegne £. 365 € 0,18 2) Disavanzo della liquidazione £.29.433.447 € 15.201,10	£. 29.433.082 € 15.200,92	Prelevamento dal conto n.21029 (ex 255), di cui all'art 14 della Legge 1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	£.29.433.082 € 15.200,92

Conto Economico della Gestione Liquidatoria

Spese e Perdite			**Profitti e Rendite**		
Spese di liquidazione	£. 31.890.852	€ 16.470,25	Interessi Attivi B.N.L.	£. 2.457.405	€ 1.269,15
Totale Spese e Perdite	**£. 31.890.852**	**€ 16.470,25**	**Totale Rendite e Profitti**	**£. 2.457.405**	**€ 1.269,15**
			Disavanzo della liquidazione	**£. 29.433.447**	**€ 152.001,10**
TOTALE A PAREGGIO	**£. 31.890.852**	**€ 16.470,25**	**TOTALE A PAREGGIO**	**£. 31.890.852**	**€ 16.470,25**

01A11962

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali presso la Soprintendenza archeologica delle province di Napoli e Caserta, denominata "Itinerari turistici ex Agensud".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - denominata "Itinerari Turistici ex Agensud" - c.s. n. 1453;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della gestione fuori bilancio sopraindicata sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo patrimoniale di L. 23.374.152 (equivalente ad Euro 12.071,74) ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta denominata "Itinerari Turistici ex Agensud", è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo patrimoniale di L.23.374.152 (equivalente ad Euro 12.071,74).

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

Gestione fuori bilancio "Itinerari turistici ex Agensud" esistente presso la Soprintendenza archeologica delle province di Napoli e Caserta

Bilancio finale di liquidazione

Bilancio Finale di Liquidazione

Situazione Patrimoniale

Attività			Passività		
Deficit patrimoniale netto di Liquidazione: 1) Patrimonio netto alle consegne £ .6.059.295 € 3.129,36 2) Disavanzo della liquidazione £.29.433.447 € 15.201,10	£. 23.374.152	€ 12.071,74	Prelevamento dal conto n.21029 (ex 255), di cui all'art 14 della Legge 1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	£.23.374.152	€ 12.071,74

Conto Economico della Gestione Liquidatoria

Spese e Perdite			Profitti e Rendite		
Spese di liquidazione	£. 31.890.852	€ 16.470,25	Interessi Attivi B.N.L.	£. 2.457.405	€ 1.269,15
Totale Spese e Perdite	**£. 31.890.852**	**€ 16.470,25**	**Totale Rendite e Profitti**	**£. 2.457.405**	**€ 1.269,15**
			Disavanzo della liquidazione	**£. 29.433.447**	**€ 152.001,10**
TOTALE A PAREGGIO	**£. 31.890.852**	**€ 16.470,25**	**TOTALE A PAREGGIO**	**£. 31.890.852**	**€ 16.470,25**

01A11963

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio idraulico di terza categoria del fiume Elsa - Firenze.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Fiume Elsa (Firenze) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di £.24.979.623 per il quale non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Fiume Elsa (Firenze) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

L'avanzo di liquidazione di £.24.979.623, al quale va aggiunto l'importo degli interessi maturandi alla data dell'estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e sarà versato al fondo di cui all'art.14 della legge 2 dicembre 1956, n.1404.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

Consorzio idraulico di *III* categoria "Fiume Elsa" (Firenze)

Bilancio Finale di Liquidazione

Situazione Patrimoniale

Attività			Passività		
Versamento al Conto n.21029 (ex 255), di cui all'art 14 della Legge 1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	£. 24.979.623	€ 12.900,90	**Capitale Netto di Liquidazione:**		
			1) Deficit patrimoniale alle consegne	£. 97.929.279	€ 50.576,25
			2) Avanzo della liquidazione	£. 122.908.902	€ 63.477,15
				£. 24.979.623	€ 12.900,90

Conto Economico della Gestione Liquidatoria

Spese e Perdite			Profitti e Rendite		
Insussistenze di attività	£. 27.562.410	€ 14.234,80	Interessi Attivi B.N.L.	£. 5.951.641	€ 3.073,77
Spese varie	£. 6.000.000	€ 3.098,74	Insussistenze di passività	£. 145.412.462	€ 75.099,27
			Sopravvenienze di attività	£. 1.697.209	€ 876,54
			Trasferimento credito	£. 3.410.000	€ 1.761,12
Totale Perdite	**£. 33.562.410**	**€ 17.333,54**	**Totale Profitti**	**£. 156.471.312**	**€ 80.810,69**
Avanzo della Liquidazione	£. 122.908.902	€ 63.477,15			
TOTALE A PAREGGIO	**£. 156.471.312**	**€ 80.810,69**	**TOTALE A PAREGGIO**	**£. 156.471.312**	**€ 80.810,69**

01A11964

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa di soccorso del personale di ruolo addetto ai servizi delle Ferrovie Calabro Lucane.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni, concernente la soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e degli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali dell'Amministrazione dello Stato nonchè il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977 relativo all'individuazione degli enti e delle gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni ed integrazioni in base alla quale l'Ufficio liquidazioni assume la prosecuzione delle operazioni di liquidazione dei soppressi Enti, Casse, Servizi e Gestioni autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTA la Legge 8 agosto 1980, n. 441, di conversione in Legge, con modificazioni, del decreto legge 1° luglio 1980, n. 285, concernente la disciplina transitoria delle funzioni di assistenza sanitaria;

VISTO il decreto del Ministro del Tesoro del 5 gennaio 1982 e successive modificazioni concernente l'articolazione dell'Ufficio liquidazioni in settori di attività liquidatorie ;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, in base al quale l'Ufficio liquidazioni assume la denominazione di "Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti";

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Cassa di Soccorso del personale di ruolo addetto ai servizi delle Ferrovie Calabro Lucane sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della Cassa di Soccorso medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo finale di liquidazione di £.12.664.432 che, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa di Soccorso del personale di ruolo addetto ai servizi delle Ferrovie Calabro Lucane è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo finale di liquidazione di £.12.664.432.

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

CONTO ECONOMICO

PERDITE	IMPORTO	PROFITTI	IMPORTO
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
		maggior incasso credito disavanzo	L. 2.895.685
SPESE DI LIQUIDAZIONE		recuperi da sentenze	L. 14.788.577
Università di Napoli	L. 391.480	INTERESSI ATTIVI	L. 13.978.957
Costo vertenze legali	L. 11.975.307		
Imposte e Tasse	L. 632.000		
Spese varie	L. 6.000.000		
TOTALE PERDITE	**L. 18.998.787**	**TOTALE PROFITTI**	**L. 31.663.219**
AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**L. 12.664.432**		
TOTALE A PAREGGIO	**L. 31.663.219**	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 31.663.219**

SITUAZIONE PATRIMONIALE
Cassa di Soccorso per il personale di ruolo addetto alle Ferrovie Calabro Lucane

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'		IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CONTO N. 21108, (EX 597) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L. 12.664.432	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:**		L. 12.664.432
		AVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 12.664.432	

01A11965

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali presso la Soprintendenza archeologica di Ostia, denominata "Fondi ANAS".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n.1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n.396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n.154 che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della legge 3/04/1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n.559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali, presso la Soprintendenza archeologica di Ostia denominata "Fondi ANAS";

Vista la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione nell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 11 maggio 1999;

Accertato che le operazioni di liquidazione della gestione fuori bilancio innanzi indicata sono state ultimate per cui, a norma dell'art.13 della legge n.1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione medesima;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidazione di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di £.43.960.912 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n.21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art.14 della citata legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art.1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali, presso la Soprintendenza archeologica di Ostia denominata "Fondi ANAS" è chiusa a tutti gli effetti;

Art.2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di £.43.960.912;

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

GESTIONE FUORI BILANCIO denominata **"FONDI ANAS"** esistente presso la Soprintendenza Archeologica di Ostia

Bilancio finale di liquidazione

Conto Economico

Perdite	Importo	Profitti	Importo
SPESE DI LIQUIDAZIONE	£. 64.809.254	INTERESSI ATTIVI	£. 2.731.742
TOTALE PERDITE	**£. 64.809.254**	**TOTALE PROFITTI**	**£. 2.731.742**
		DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**£.62.077.512**
TOTALE A PAREGGIO	**£. 64.809.254**	**TOTALE A PAREGGIO**	**£. 64.809.254**

GESTIONE FUORI BILANCIO denominata **"FONDI ANAS"** esistente presso la Soprintendenza Archeologica di Ostia.

Bilancio finale di liquidazione

Situazione Patrimoniale

Attività	Importo	Passività	Importo
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO DI LIQUIDAZIONE: PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE £. 18.116.600 DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE £. 62.077.512	£.43.960.912	PRELEVAMENTO DAL CONTO N.21029 (EX255) DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE N.1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	£.43.960.912

01A11966

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali presso la Soprintendenza archeologica di Ostia, denominata "Fondi Consorzio edilizio Malafede".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n.1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n.396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n.154 che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della legge 3/04/1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n.559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali , presso la Soprintendenza archeologica di Ostia denominata "Fondi consorzio edilizio Malafede";

Vista la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione nell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 11 maggio 1999;

Accertato che le operazioni di liquidazione della gestione fuori bilancio innanzi indicata sono state ultimate per cui, a norma dell'art.13 della legge n.1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione medesima;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidazione di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di £.63.072.946 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n.21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art.14 della citata legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art.1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali, presso la Soprintendenza archeologica di Ostia denominata "Fondi consorzio edilizio Malafede" è chiusa a tutti gli effetti;

Art.2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di £.63.072.946;

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

GESTIONE FUORI BILANCIO denominata "**FONDI CONSORZIO EDILIZIO MALAFEDE**" esistente presso la Soprintendenza Archeologica di Ostia

Bilancio finale di liquidazione

Situazione Patrimoniale

Attività	Importo	Passività	Importo
DEFIC PATRIMONIALE NETTO DI LIQUIDAZIONE: PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE £. 0 DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE £. 63.072.946	£. 63.072.946	PRELEVAMENTO DAL CONTO N.21029 (EX255) DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE N.1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	£.63.072.946

Conto Economico

Perdite	Importo	Profitti	Importo
SPESE DI LIQUIDAZIONE	£. 64.809.254	INTERESSI ATTIVI	£. 1.736.308
TOTALE SPESE E PERDITE	**£. 64.809.254**	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**	**£. 1.736.308**
		DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**£. 63.072.946**
TOTALE A PAREGGIO	**£. 64.809.254**	**TOTALE A PAREGGIO**	**£. 64.809.254**

01A11967

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi civici di Lazio, Umbria e Toscana con sede in Roma, denominata "Spese per giudizi relativi ai diritti civici".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica in data 12 maggio 1999;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana con sede in Roma, denominata "Spese per giudizi relativi ai diritti di usi civici" ;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo finale di liquidazione di £.127.025.246 (pari a Euro 65.603,06) che, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana con sede in Roma, denominata "Spese per giudizi relativi ai diritti di usi civici" è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di £.127.025.246 (pari a Euro 65.603,06), unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

G.F.B. "SPESE PER GIUDIZI RELATIVI AI DIRITTI DI USI CIVICI" operante presso il Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Lazio, Umbria e Toscana con sede in Roma

Bilancio finale di liquidazione

B) CONTO ECONOMICO

SPESE E PERDITE	IMPORTO		RENDITE E PROFITTI	IMPORTO	
	LIRE	EURO		LIRE	EURO
Insussistenza di attività	20.893.529	10.790,61	Interessi bancari	1.150.418	594,14
Acquisto modulistica	432.000	223,11			
Spese postali	163.670	84,53	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**	**1.150.418**	**594,14**
			DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**20.338.781**	**10.504,10**
TOTALE SPESE E PERDITE	**21.489.199**	**11.098,25**	**TOTALE A PAREGGIO**	**21.489.199**	**11.098,25**

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'		IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CONTO N. 21029 (EX 255),	**L. 127.025.246**	**CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:**		**L. 127.025.246**
DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56,	(Euro 65.603,06)	PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 147.364.027	(Euro 65.603,06)
ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE			(Euro 76.107,16)	
DELLO STATO		DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 20.338.781	
			(Euro 10.504,10)	

01A11968

DECRETO 29 dicembre 2000.

Chiusura della gestione liquidatoria della Gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali presso la Soprintendenza archeologica delle province di Salerno, Avellino e Benevento denominata "Fondi per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ex Agensud".

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

VISTA la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento - denominata "Fondi per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ex Agensud - c.s. n. 1607";

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della gestione fuori bilancio sopraindicata sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 34.559.693 (equivalente ad Euro 17.848,59) ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento - denominata "Fondi per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ex Agensud - c.s. n. 1607" è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L. 34.559.693 (equivalente ad Euro 17.848,59).

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2000

Il Ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

GESTIONE FUORI BILANCIO
"FONDI PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO EX AGENSUD"
esistente presso la Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento

Bilancio finale di liquidazione

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO DI LIQUIDAZIONE:		L. 34.559.693 (Euro 17.848,59)	PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14	L. 34.559.693 (Euro 17.848,59)
PATRIMONIO NETTO ALLE CONSEGNE	L. 27.646.768 (Euro 14.278,36)		DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA	
DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	L. 62.206.461 (Euro 32.126,96)		CENTRALE DELLO STATO	

B) CONTO ECONOMICO

PERDITE	IMPORTO		PROFITTI	IMPORTO	
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA': Estinzione credito ai sensi dell'art. 15 della legge n. 638/83	L. 17.118.310	Euro 8.840,86	MINORI ACCERTAMENTI DEBITI	L. 80	Euro 0,04
SPESE DI LIQUIDAZIONE	L. 46.255.806	Euro 23.889,13	INTERESSI ATTIVI	L. 1.167.575	Euro 603,00
TOTALE SPESE E PERDITE	**L. 63.374.116**	**Euro 32.729,99**	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**	**L. 1.167.655**	**Euro 603,04**
			DISAVANZO DELLA LIQUIDAZIONE	**L. 62.206.461**	**Euro 32.126,96**
TOTALE A PAREGGIO	**L. 63.374.116**	**Euro 32.730,00**	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 63.374.116**	**Euro 32.730,00**

01A11969

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651557/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.